



DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO E LIQUIDATORE
N° 2 DEL 01/12/2017

OGGETTO: Conferimento all'avv. Guido Barbaro dell'incarico di proporre opposizione nel giudizio esecutivo presso terzi, proposto dall'Arch. Letterio Frisone con atto in forza della sentenza n. 186/2016 del Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'A.T.O. n°3 di Messina – S.I.I.

Premesso che la L.R. n. 2 del 9 febbraio 2013 ha posto in liquidazione le AA.TT.OO., affidando le funzioni di Commissario straordinario e di liquidatore ai Presidenti dei Consigli di amministrazione delle disciolte Autorità d'ambito, per espletare le attività di censimento delle gestioni preesistenti e di verifica dello stato dei rapporti giuridici attivi e passivi;

Considerato che il Presidente della Regione Siciliana, con decreto n. 009 del 16/02/2017, ha nominato quale Commissario Straordinario e liquidatore dell'A.T.O. n. 3 -S.I.I., di Messina, il sottoscritto Rag. Francesco Mangano;

Considerato che il sottoscritto si è attivato, sin dal proprio insediamento nella carica (17/02/2017), a ricostruire l'organico dell'Ente, in particolare richiedendo al Comune di Messina, in quanto maggiore debitore dell'ATO per un importo di circa tre milioni di Euro, la stipula di apposita convenzione per l'utilizzo, anche a tempo parziale, di figure professionali necessarie per la formazione degli atti amministrativi di competenza, senza, tuttavia, ottenere riscontro;

Considerato che il documento finanziario-contabile per il corrente anno è stato predisposto, ma a tutt'oggi non è stato approvato, per la suesposta carenza di struttura e personale tecnico-organizzativo;

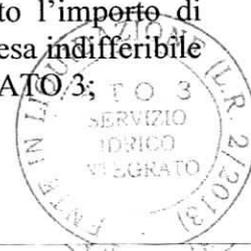
Considerato che, con precedente determinazione n. 18 del 12/04/2016, l'allora Commissario Straordinario e Liquidatore ha deciso di proporre ricorso alla Corte d'Appello, sez. Lavoro, di Messina, avverso la sentenza n. 186/2016 emessa dal Tribunale del Lavoro di Messina nel giudizio proposto dall'Arch. Frisone Letterio, già dirigente dell'ATO 3;

Considerato che l'Arch. Letterio Frisone, in forza della succitata sentenza n. 186/2016 del Tribunale del Lavoro di Messina, ha successivamente instaurato, con atto di citazione notificato il 03/10/2016, procedura esecutiva presso terzi contro l'ATO 3, avverso la quale appare necessario proporre opposizione, benché tardiva, conferendo il relativo incarico difensivo, insieme con ogni più ampia facoltà di legge, a un Legale di fiducia, individuato nell'avv. Guido Barbaro, ed eleggendo domicilio presso il suo studio professionale, in Messina, Via L. Manara, 19;

Considerato che il sottoscritto non ha individuato, nel caso di specie, precise norme in merito alla formazione degli atti amministrativi, ma nello stesso tempo non si può esimere dall'adottare il presente provvedimento, nell'esclusivo interesse dell'ATO 3; pena tutte le conseguenze negative sopra evidenziate;

Ritenuto, pertanto, che la presente determinazione viene adottata con la diligenza del buon padre di famiglia, tenendo conto dell'indifferibilità dell'atto, dell'improcrastinabile urgenza, dell'efficacia, e dell'esiguo importo che con esso viene impegnato, nell'esclusivo interesse dell'ATO 3;

Dato atto che, per l'instaurazione del succitato giudizio, deve essere impegnato l'importo di 450,00 a titolo di fondo spese, sul cap. 17 del Bilancio, dando atto che si tratta di spesa indifferibile ed urgente dalla cui mancata assunzione potrebbe derivare danno certo e grave per l'ATO 3;



Dato atto, altresì, che per quanto concerne le spettanze in favore del difensore designato, considerata la situazione economico-finanziaria di cui sopra, viene attribuita fin da ora a tale Legale la facoltà di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'ATO 3 dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'ATO 3 vittoriosa, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al suo Avvocato difensore, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due anni;

Visto la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Conferire all'avv. Guido Barbaro l'incarico di proporre opposizione nel giudizio esecutivo presso terzi, proposto dall'Arch. Letterio Frisone con atto in forza della sentenza n. 186/2016 del Tribunale di Messina, in funzione di Giudice del Lavoro, attribuendo allo stesso ogni e più ampia facoltà di legge commessa al mandato ed eleggendo domicilio presso il suo studio professionale, in Messina, Via L. Manara, 19;

Dare atto che per detto incarico, deve essere impegnato l'importo di 450,00 a titolo di fondo spese per l'instaurazione del giudizio, sul cap. 17 del Bilancio, dando atto che si tratta di spesa indifferibile ed urgente dalla cui mancata assunzione potrebbe derivare danno certo e grave per l'ATO 3;

Dare atto, altresì, che per quanto concerne le spettanze in favore del difensore designato, viene attribuita fin da ora a tale Legale la facoltà di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'ATO 3 dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'ATO 3 vittoriosa, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al suo Avvocato difensore, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due anni;

Dare atto che, come per legge, il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991;

Trasmettere copia del presente provvedimento alla Città Metropolitana di Messina, per la prescritta pubblicazione sull'Albo Pretorio;

Trasmettere copia del presente provvedimento all'Avv. Guido Barbaro.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore

Rag. Francesco Mangano

